

**COMUNE DI LAVAGNA**  
Provincia di Genova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Seduta del 28/03/2013

N. 41

**OGGETTO : INTITOLAZIONE NUOVA AREA DI CIRCOLAZIONE DELL'ABITATO DI CAVI DI LAVAGNA LOC. STAZIONE FERROVIARIA - DENOMINAZIONE "GIARDINI DOMENICO RAGGIO - PARTIGIANO MACCHIA".**

L'anno Duemilatredici, addì ventotto del mese di Marzo, alle ore 15:30 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

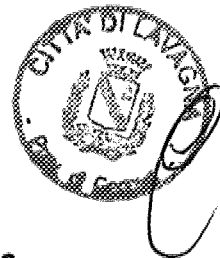
- |    |                     |                |
|----|---------------------|----------------|
| 1. | VACCAREZZA GIULIANO | - Sindaco      |
| 2. | CAVERI MAURO        | - Vice Sindaco |
| 3. | ARMANINO MAURO      | - Assessore    |
| 4. | BACCHELLA LAURA     | - Assessore    |
| 5. | DASSO LORENZO       | - Assessore    |
| 6. | MANCA RAFFAELE      | - Assessore    |
| 7. | STEFANI GUIDO       | - Assessore    |

PRESENTE	ASSENTE
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
<b>6</b>	<b>1</b>

**T O T A L E**

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.



## LA GIUNTA MUNICIPALE

Su relazione del Sindaco, **Giuliano Vaccarezza** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

**Premesso che** la materia della toponomastica trova disciplina nelle seguenti norme:

Regio Decreto 10 maggio 1923, n. 1158 convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;

Legge 23 giugno 1927 n. 1188;

Legge 24 dicembre 1954 n. 1228 (articolo 10);

D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223 (articolo 41);

che le procedure da seguire da parte dei Comuni in relazione all'intitolazione di scuole, aule scolastiche, vie, piazze, monumenti e lapidi sono contenute nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10 febbraio 1996;

**Rilevato che** per area di circolazione debba intendersi il suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità, da cui consegue che le aree di circolazione possano essere di varie specie: via, viale, vicolo, piazza, piazzale, calle, largo, traversa, contrada, giardino pubblico ecc.

che nell'attribuzione di nome all'area di circolazione la normativa vigente impone il rispetto di alcune regole ovvero:

- nell'ambito del territorio comunale non può essere assegnata la stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo anche se comprese in frazioni (articolo 41 comma 5 D.P.R. n. 223/1989);
- non si possono attribuire ad un'area di circolazione nomi di persone che non risultino decedute da almeno dieci anni, salvo deroghe particolari rilasciate dal Ministero dell'Interno, qualora si tratti di caduti in guerra o per causa nazionale o di persone che abbiano conseguito meriti particolari (Legge n. 1188/1927 articolo 2);
- nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade o piazze pubbliche senza l'autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria o, ove questa manchi, della Società storica del luogo o della regione ((Legge n. 1188/1927 articolo 1);



Preso atto che con determinazione dirigenziale n.1248 del 22.11.2010 è stato approvato il progetto esecutivo di riqualificazione di area del Comune di Lavagna lato mare della Via Lombardia con sistemazioni ed arredo (panchine, aiuole e giochi bimbi) attrezzata a giardino pubblico;

che è intendimento dell'Amministrazione Comunale, su proposta della locale A.N.P.I. in data 17.09.2012, di procedere all'intitolazione della stessa al partigiano Domenico Raggio nome di battaglia "Macchia" deceduto a Bobbio il 24.08.1944 primo caduto per la Resistenza del Comune di Lavagna e secondo caduto della "divisione Garibaldina "CODURI" le motivazioni sono meglio evidenziate nella biografia allegata (Allegato "B"); ;

che tale giardino pubblico si presentano delimitato: lato nord marciapiede di Via Lombardia, lato sud linea ferroviaria Genova - Livorno, lato est accesso sottopasso "Caccini", lato ovest aree di pertinenza Stazione Ferroviaria di Cavi come da planimetria (allegato "A").

#### Considerato

- che le opere sono state regolarmente ultimate ed eseguite;
- che è quindi opportuno procedere ad attivare il procedimento di intitolazione;
- che l'art.1 della legge 23.06.1927 n.1188 prevede che nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche senza autorizzazione del Prefetto;
- che l'art.2 della legge anzidetta stabilisce la regola che nessuna strada o piazza può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno 10 anni.

Considerato che oltre a inoltrare il motivato atto deliberativo adottato dalla giunta, è necessario precisare al Prefetto se l'intitolazione riguarda una nuova area di circolazione, ovvero il mutamento di un toponimo già esistente e nel qual caso indicare la denominazione corrente, nonché il periodo del decesso per la richiesta di eventuale deroga all'art.2 della sopradetta legge;

Atteso altresì che comunque l'autorizzazione Prefettizia include il parere obbligatorio della Deputazione di Storia Patria e l'eventuale approvazione della Soprintendenza per i Beni culturali ove occorra;

Atteso che la Civica Amministrazione intende quindi intitolare e denominare la predetta nuova area di circolazione pedonale - **Giardini Domenico Raggio partigiano "Macchia"-;**

Dato atto che la nuova individuazione allo stato non comporta la necessità di variazioni toponomastiche in quanto non è interessata da accessi privati;



Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese ed al Territorio Ing. Renato Cogorno in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 26/03/2013;

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi Dott.ssa Enrica Olivieri in ordine alla regolarità contabile in data 26/03/2013;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Sig. Geom. Pietro Bonicelli;

Visto il R.D. n. 1158/1923, convertito dalla Legge n. 473/1925;

Vista la Legge n. 1188/1927;

Visto il D.P.R. n. 223/1989;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10/1991;

Vista il Decreto del Ministro dell'Interno trasmesso con Circolare MIACEL n. 18/1992;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4/1996;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n° 6, (assente l'Assessore Guido Stefani), palesemente espressi.

### DELIBERA

1. Di proporre, per le motivazioni meglio evidenziate nella biografia allegata (Allegato "B"), di intitolare a Domenico Raggio, partigiano Macchia, primo caduto per la Resistenza del Comune di Lavagna e secondo caduto della "divisione Garibaldina "CODURI, la nuova area di circolazione pedonale - giardino pubblico - sita in Cavi di Lavagna loc. Stazione Ferroviaria che si presenta delimitata: lato nord marciapiede di Via Lombardia, lato sud linea



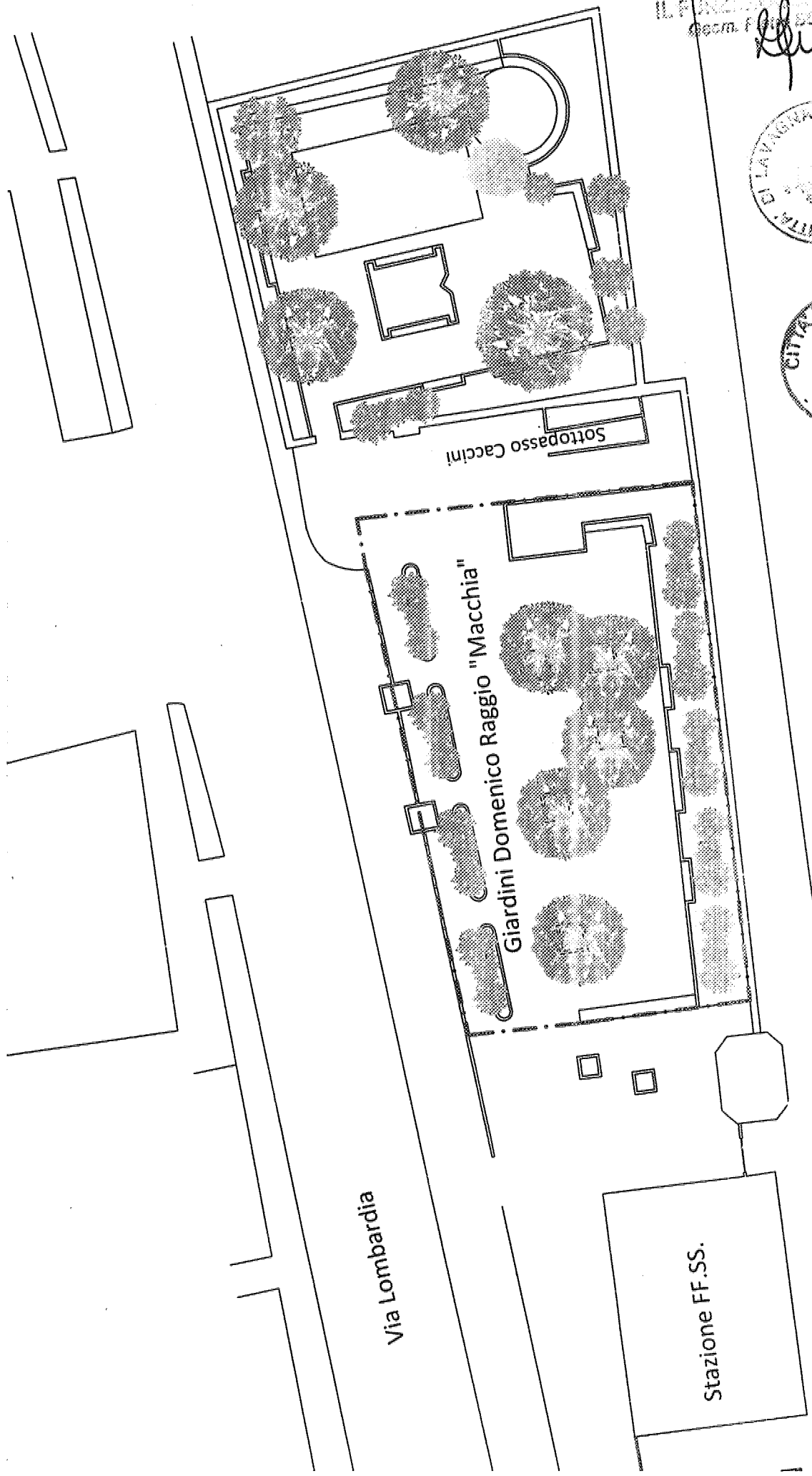
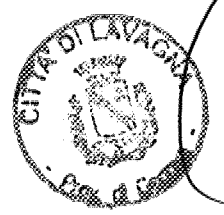
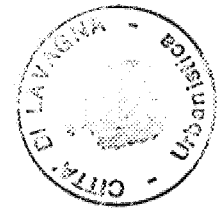
ferroviaria Genova - Livorno, lato est accesso sottopasso "Caccini", lato ovest aree di pertinenza Stazione Ferroviaria di Cavi come da planimetria (allegato "A");

2. di dare atto che la predetta area di circolazione assumerà così la seguente denominazione: **"Giardini Domenico Raggio partigiano Macchia"**;
3. di trasmettere il presente atto al Prefetto di Genova per le finalità di cui all'articolo 1 della legge n. 1188/1927;
4. di dare altresì atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'autorizzazione del Prefetto, previa acquisizione del parere della Società di Storia Patria competente;
5. di demandare, previa verifica di quanto disposto al precedente punto 4), al Settore Servizi alle Imprese e al Territorio l'acquisizione dei materiali necessari per realizzare l'intitolazione di che trattasi (targa ecc.);
6. di trasmettere copia della presente a tutti gli Uffici comunali interessati;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Pietro Bonicelli, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricata di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07/08/1990 n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Allegato A

IL PIANIFICAZIONE  
Secm. F. P. 10.11.11

*Sperti*



Via Lombardia

Sottopasso Caccini

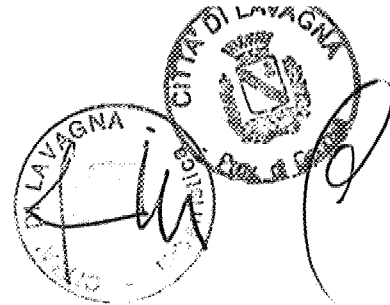
Giardini Domenico Raggio "Macchia"

Stazione FF.SS.

Linea Ferroviaria

## ALLEGATO "B"

Ricerca di Pietro Bonicelli



**DOMENICO RAGGIO** (di Bartolomeo e Conti Gemma)

Nato a Sestri Levante (GE) il 19/01/1920

Prima del censimento del 1921 si è trasferito a Lavagna loc. Cerreto di Barassi e quindi a S. Giulia di Centaura loc. Bugassa civ.2,

CITTADINANZA ITALIANA

Mestiere : Contadino

Partigiano Combattente nome di battaglia "MACCHIA" comando Div. Garibaldina "CODURI"  
Distaccamento "Virgola"

Deceduto a Bobbio (PC) il 24/08/1944

\*\*\*\*\*

### Domenico Raggio

nato a Sestri Levante il 19.01.1920 è cresciuto in famiglia di contadini di umili origini: Raggio Bartolomeo e Conti Gemma di Sestri Levante. Nella tenera età giunse a Lavagna (prima del censimento del 1921) in loc. Cerreto di Barassi civ.50. Quindi la famiglia si trasferì (sempre nel comune) a Santa Giulia loc. Bugassa civ.2. Il padre contadino, pure lui partigiano staffetta della Divisione Garibaldina Coduri successivamente anche arrestato, forgiò i figli (4 maschi e una sorella) ai valori e agli ideali di Libertà : Domenico Raggio (partigiano Macchia) – Roberto Raggio ( partigiano Razza) e Paolo Raggio (partigiano Baffi) tutti del Distaccamento Virgola poi Divisione Garibaldina "Coduri".

La povera Famiglia di contadini offrì, da subito, la propria dimora quale punto di ristoro e rifornimento alla formazione partigiana.

Domenico Raggio (Macchia) svolse il Servizio militare nel Regio Esercito quale artificiere come pure Roberto Raggio (Razza) svolse il Servizio militare nella Regia Marina quale artificiere.

**CENNI STORICI** – Dal libro Storia della divisione Garibaldina "CODURI" di Amato Berti e Marziano Tasso  
Pag.134 Capitolo 6

*".. il 24 agosto 44, nel distaccamento di "Virgola" accade un grave incidente. Sulle pendici del Penna era precipitato un aereo inglese da bombardamento il cui carico di bombe non era esplosivo e alcuni uomini della formazione pensarono di poterne utilizzare le potenti cariche esplosive per le future azioni di sabotaggio. "Italo", "Naccari" ed altri partigiani recuperarono una di queste bombe del peso di circa 250 Kg.; accesero un falò con l'intento di riscaldarla e poterne meglio estrarre l'esplosivo. Ma per disgrazia, la bomba arroventata dal fuoco improvvisamente esplose investendo i presenti. Raggio Domenico (Macchia) di Lavagna venne colpito in pieno e dopo alcune ore spirò, "Piccolo" Raimondo Gio Batta da Sestri Levante, rimase*



*gravemente ferito perdendo in seguito la vista completamente, "Italo" Arpe Armando, "Naccari" Fico Italo, e "Billi" De Simoni Vincenzo rimasero feriti.....I feriti furono subito avviati verso gli ospedali partiani di Santo Stefano e Bobbio.*

Dal libro Storia della divisione Garibaldina "CODURI" di Amato Berti e Marziano Tasso

Allegato Pag.373 elenco nominativo

Il nominativo è riportato nell'elenco dei partigiani combattenti della "Coduri riconosciuti dalla commissione di accertamento istituita per Legge alla fine del conflitto quale partigiano combattente:

**Raggio Domenico "MACCHIA", Part.Com.do Div.Coduri nato il 19.01.1920 a Sestri Levante**

Domenico Raggio (Macchia) è morto per le ferite riportate a Bobbio (Piacenza) il 24.08.1944 la salma riposa nel cimitero frazionale del Comune di Lavagna in loc. Santa Giulia.

Per tradizione orale è ricordato quale primo caduto per la Resistenza del Comune di Lavagna e secondo a morire della "Divisione Coduri".

#### RIFERIMENTO TEMPORALE STORICO

Il fatto accadde quando la formazione di "Virgola", in seguito divisione "Coduri", era stata suddivisa in due distaccamenti dipendenti dalla "Cichero" uno dei quali, comandato dallo stesso "Virgola", si era attestato al passo dell'incisa, sulle pendici del Monte Penna. In quei giorni infatti era iniziato un grande rastrellamento dei nazifascisti, rinforzati da reparti della "Monterosa", con l'obiettivo di snidare i partigiani dai valichi che controllavano l'accesso alla Riviera Ligure.

L'episodio riportato avvenne proprio nei giorni in cui erano in atto i preparativi di difesa.

#### EVENTI COMMEMORATIVI

Tutti gli anni presso la casermetta della Forestale del Monte Penna nel comune di S.Stefano d'Aveto, sul confine fra le provincie di Genova, Parma e Piacenza si svolge una cerimonia commemorativa organizzata dall'A.N.P.I. al cippo commemorativo l'evento che ricorda Domenico Raggio " Macchia" di Lavagna e al cippo commemorativo di Giovanni Galloni "Razza" di Setterone (Bedonia) caduti rispettivamente il 24 e il 30 agosto 1944 in quei luoghi per la Libertà.

Giardini - Domenico Raggio

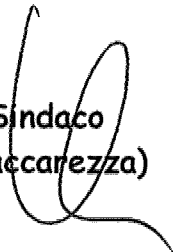
Partigiano (Macchia)



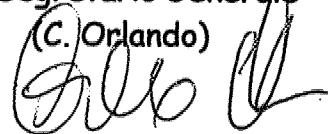


Letto, approvato e sottoscritto.

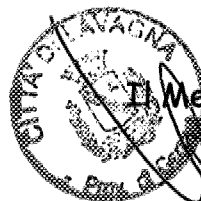
Il Sindaco  
( G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale  
(C. Orlando)



=====  
Pubblicata in data 02 APR. 2013 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



=====  
La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, \_\_\_\_\_



Il Segretario Generale  
(C. Orlando)